

Roma, 20 Febbraio 2017

Alle Segreterie regionali e territoriali Fp Cgil

Alle delegate e delegati Fp Cgil
Ministero della Difesa

OGGETTO: Assemblea Nazionale unitaria dei quadri e delegati del Ministero della Difesa 23 Febbraio 2017
- Centro Congressi Frentani - Via dei Frentani n.4, Roma

Care compagne e cari compagni,

le segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali Fp Cgil e Uil Pa hanno organizzato per il prossimo 23 Febbraio a Roma un'assemblea nazionale dei quadri e delegati del Ministero della difesa.

Al centro della discussione naturalmente i temi ampiamente trattati e contenuti nella piattaforma di rivendicazione unitaria fatta avere alla Ministra Pinotti lo scorso 1° Febbraio, sulla quale invero quest'ultima non ha ancora inteso spendere 5 minuti del suo prezioso tempo per incontrarci e verificare di persona il grado di insoddisfazione dei suoi dipendenti.

Tempo che la medesima tuttavia individua per convocare le rappresentanze sindacali del personale civile, ed informarle solo dell'ennesimo disegno di legge delega di riorganizzazione della difesa che intenderebbe - ancora e nuovamente - imporre al Ministero e a tutte le sue articolazioni funzionali.

Un'iniziativa legislativa che si rivela inquietante e pericolosa, a nostro giudizio, finanche per il mantenimento dello stato democratico e pluralista del Paese se successivamente approvata in parlamento, poiché oltre a prefigurare la privatizzazione dell'area tecnico-industriale con lo stop al lavoro pubblico e ai servizi da questo garantiti con gli attuali e futuri livelli occupazionali, si propone di consegnare nelle sole mani del Capo di Stato maggiore un potere complessivo inarrivabile e illimitato su tutta la difesa, pari forse solo a quello a suo tempo esercitato dal generale Badoglio.

Da questo punto di vista, quello che in fine si delinea non può che essere definito un quadro complessivamente allarmante, del quale la Ministra Roberta Pinotti è per noi responsabile, sia per le politiche fin qui condotte che per le promesse e gli impegni disattesi nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori della difesa.

Alla Ministra, però, siamo certi che giovedì 23 febbraio p.v. giungeranno forti e chiare le voci espresse dalle delegate e dai delegati che in rappresentanza di quei 27.000 lavoratori suoi dipendenti interverranno all'iniziativa tenuta in via dei Frentani, come pure l'eco dell'invito alla mobilitazione e alla dura lotta sindacale.

In ragione di quanto sopra appena esposto, vi invitiamo a favorire la massima partecipazione delle compagne e dei compagni che sul tema e dal territorio vorranno intervenire all'assemblea.

Fraterni saluti

FP CGIL
F.to Salvatore Chiamonte

